



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Liceo Statale "Vasco - Beccaria - Govone"

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opz. Sportivo – Liceo Classico – Liceo Linguistico
Liceo Scienze Umane – Liceo Scienze Umane opz. Economico-Sociale

Piazza IV Novembre n. 4 - 12084 MONDOVÌ (CN) - Tel. Sede: 0174/558235 Fax: 0174/555690

Cod. Mec. CNPS07000P - C.F. 93054670042 - C.U. UFJ92H

www.iliceimondovi.edu.it - segreteria@iliceimondovi.edu.it - cnps07000p@istruzione.it - cnps07000p@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO CONTRATTI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PER ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ai sensi dell'Art. 45 D.I. 129 28 agosto 2018

(Testo approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.6/6 del 20.12.19)

- Visto l'art. 21 della L.15 marzo 1997, n.59
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, ed in particolare gli artt. 8 e 9
- Visto l'art. 10 del D.L. vo 16 aprile 1994, n. 297
- Visti gli artt. 2229, 2230 del codice civile
- Visto l'art.7 comma 6 e segg. del D.Lvo n.165/2001 che consente alle Pubbliche Amministrazioni il ricorso ad esperti esterni di provata competenza per particolari esigenze cui non possono far fronte con il personale in servizio determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione
- Visto l'art. 45, comma 2 lettera "h" del D. M. 28 agosto 2018, n.129 del "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

emana il seguente Regolamento per i contratti di prestazione d'opera intellettuale per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Art. 1 – Ambito di applicazione

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

Art. 2 – Selezione prioritaria di personale interno

Ai sensi dell'art.7 comma 6 del D.Lvo n.165/2001 l'Istituto deve prioritariamente reperire all'interno le risorse necessarie per la realizzazione di specifici progetti didattici, di ricerca e sperimentazione.

Al tal fine si procederà o mediante Circolare interna o mediante Avviso di selezione da pubblicare sul Profilo del Committente. La selezione tra tutte le candidature pervenute nei termini avverrà tramite confronto dei curricula da parte del Dirigente, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi di seguito specificati:

Titoli di studio e culturali

I titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto.

Si farà riferimento alle TABELLE Requisiti Ammissione e Valutazione Esperti Interni-Esterni che costituiranno parte integrante dei singoli Avvisi di Selezione e che saranno adattate Dal Dirigente Scolastico in relazione alle esigenze che di volta in volta si presenteranno.

H:\REGOLAMENTI\Nuovoregolamentocontrattiprestazione'd'operaliceovascobecceariagovonemondovi.Docx

Reg_Contr_Prest_Opera_Ed.1_Rev.02_20_12_19-Zc

Nel caso che, nell'ambito di un progetto/attività, un esperto di provata competenza abbia già collaborato occasionalmente e proficuamente con l'Istituto negli anni precedenti o con altri Istituti del territorio, può essere inserito un punteggio di valutazione significativo.

Art. 3 – Requisiti oggettivi

Al fine di soddisfare le esigenze di cui all'art.1, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione Triennale dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 32 del D.L. 223/2006, convertito nella L.248/2006, per esigenze a cui non si può far fronte con personale in servizio, data la specificità, la competenza specifica richiesta, nonché la mancata disponibilità del personale interno valutata anche in base a precedente selezione di cui all'art.2, può conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, in presenza dei seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- b) l'Istituzione Scolastica deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di **natura temporanea ed altamente qualificata**;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

La proposta del Collegio dei docenti deve individuare le esigenze didattiche da soddisfare e le specifiche competenze professionali richieste all'esperto.

Art. 4 – Requisiti soggettivi

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto, e specificatamente, come indicato nell'articolo precedente, l'incarico può essere conferito ad esperti di provata competenza e per prestazioni altamente qualificate.

Fermo restando i presupposti di cui sopra, l'Istituzione Scolastica, nel conferire gli incarichi di cui al presente regolamento, può prescindere dal requisito della comprovata specializzazione universitaria o alta specializzazione, in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

E' escluso il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati.

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.03.01 n.165 così come modificato ed integrato dall'art. 7-novies, D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni, dalla L. 31 marzo 2005, n. 43 e, successivamente, così modificata dall'art. 2, comma 13-quinquies, lett. b), D.L. 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125.

Art.5 – Procedura di selezione

La selezione dell'esperto avviene attraverso appositi avvisi con lo scopo di conferire incarichi o di formulare graduatorie di personale esperto in specifici ambiti, dalle quali attingere nei casi di eventuale attivazione di progetto, in coerenza con la programmazione didattica deliberata per ciascun anno scolastico.

Dell'avviso sarà data informazione attraverso la pubblicazione, per almeno 10 giorni consecutivi, nell'albo dell'istituzione scolastica e nel sito Web della stessa.

E' facoltà dell'istituzione scolastica utilizzare altre forme aggiuntive di pubblicità ritenute utili (quali, ad esempio, la trasmissione dell'avviso ad ordini professionali o ad associazioni di categoria; la pubblicazione per estratto su quotidiani locali, ecc.). L'avviso, di massima, dovrà contenere:

- l'ambito disciplinare di riferimento;
- il numero di ore di attività richiesto;
- la durata dell'incarico;

H:\REGOLAMENTI\Nuovoregolamentocontrattiprestazione'd'operaliceovascobecchiarigovonemondovi.Docx

- L'importo da attribuire all'esperto o all'Ente di Formazione, con indicazione dei criteri adottati per la relativa determinazione nel rispetto del principio di congruità con riguardo alla prestazione da svolgere;
- Le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
- I criteri di selezione con la specifica indicazione dei titoli (di studio e professionali) e requisiti (esperienza maturata con individuazione del campo d'intervento) minimi che saranno oggetto di valutazione;
- L'eventuale previsione di un colloquio cui sottoporre l'aspirante.

Per la valutazione delle domande di partecipazione e dei relativi curricula, il Dirigente Scolastico può nominare un'apposita commissione istruttoria di cui Egli stesso è il Presidente.

Il Dirigente/Commissione predispone a tal fine una formale relazione contenente la specifica e dettagliata indicazione dei criteri adottati e delle valutazioni comparative effettuate, formulando una proposta di **graduatoria**.

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità. La graduatoria è approvata dal Dirigente Scolastico.

La graduatoria è pubblicata nell'albo dell'istituzione scolastica, con la sola indicazione nominativa degli aspiranti inclusi.

E' fatto comunque salvo l'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle Leggi 7 agosto 1990, n. 241 e 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso non fosse presentata alcuna domanda, ovvero nel caso in cui le candidature non presentino professionalità e competenze adeguate alle richieste, l'Avviso di selezione verrà reiterato.

Secondo la Deliberazione della Corte dei Conti 24/2015 la tipologia dell'incarico affidato – esperti per particolari professionalità e specializzazioni non fronteggiabili con il ricorso al personale in servizio – prevede un elevato grado di professionalità e specializzazione, che costituisce presupposto indefettibile per far luogo all'acquisizione all'esterno del personale. L'esistenza di un rapporto di **fiduciarità** intercorrente con l'autorità che conferisce l'incarico **non può che intendersi aggiuntiva** rispetto al possesso dei sopracitati requisiti; ciò al fine di garantire l'acquisizione di prestazioni massimamente qualificate sia di scongiurare il pericolo di un uso strumentale e clientelare delle cosiddette esternalizzazioni.

Secondo la Deliberazione della Corte dei Conti 122/2014 può **prescindersi** al ricorso della procedura comparativa solo in circostanze del tutto particolari, come per esempio, **precedente procedura andata deserta, unicità** della prestazione sotto il profilo **soggettivo, assoluta urgenza** determinata dalla imprevedibile necessità in relazione ad un termine prefissato o ad un **evento eccezionale**.

Art. 6 – Criteri di scelta

Durante la fase di selezione dell'esperto esterno, il Dirigente/la commissione **eventualmente** nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico, si impegna:

- ad assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- a garantire la qualità della prestazione;
- a valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- a scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- fra più opzioni, a valutare l'opportunità di dare la precedenza alla collaborazione con personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 32, CCNL comparto scuola, sottoscritto in data 29/11/2007;

A. Il Dirigente conferisce l'incarico, tramite nomina o contratto scritto, ad esperti scegliendo in base ai seguenti criteri:

- l'offerta deve rientrare tra le attività del PTOF e comunque deve essere consona alle attività ed alle finalità della scuola;
- l'offerta deve essere supportata da un curriculum attestante:
 - a. i titoli di studio e le specializzazioni;
 - b. le esperienze lavorative nel settore;

H:\REGOLAMENTI\Nuovoregolamentocontrattiprestazione'd'operaliceovascobecariagovonemondovi.Docx

- c. pubblicazioni, master e stage (documentabili) sempre nel settore;
- pregressa esperienza in ambito scolastico ed extra scolastico;
- scelta ultima del Dirigente Scolastico.

B. Per gli incarichi relativi a docenza e tutoraggio P.O.N., nonché relativi alla figura di progettista e collaudatore e incarichi interni di gestione e collaborazione relativa ai P.O.N., si fa riferimento alla Tabella TABELLA 3) Requisiti Ammissione e Valutazione Esperti Interni-Esterni che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Per gli esperti interni ed esterni legati ai progetti P.O.N. si procede con circolare/avviso pubblico di selezione.

Le decisioni della Commissione saranno debitamente motivate ed insindacabili.

Art. 7– Requisiti ed individuazione dei contraenti.

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti al progetto da realizzare (curriculum vitae formato europeo). Qualora venga nominata una commissione la stessa sarà formata: dai Collaboratori del Dirigente, dal Responsabile del progetto o Attività da realizzare e presieduta dal Dirigente Scolastico. Detta Commissione potrà essere di volta in volta ampliata con altro personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica per la valutazione di particolari caratteristiche richieste.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati nell'art. 5.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che:

- abbiano età inferiore

Art. 8 – Individuazione della posizione dell'esperto esterno

Ai fini della corretta determinazione del trattamento previdenziale – assistenziale - tributario dei compensi da corrispondere agli esperti, il DSGA provvede ad individuare preliminarmente quale posizione giuridica debba attribuirsi all'esperto, sulla base di quanto dichiarato dallo stesso nel modello di cui al MODELLO DICHIARAZIONE FISCALE che verrà fornito all'esperto stesso. In base a detta dichiarazione il DSGA individua il tipo di contratto da stipulare fra la casistica prevista dalla vigente normativa:

- a) contratti di prestazione di lavoro autonomo professionale, con professionisti che abitualmente esercitano attività prefigurate nel contratto e sono titolari di partita IVA;
- b) contratti di collaborazione coordinata e continuativa, caratterizzati dallo svolgimento dell'attività prestata senza vincolo di subordinazione nel quadro di un rapporto unitario e continuativo e con retribuzione periodica prestabilita;
- c) contratti di prestazione di lavoro autonomo occasionalmente reso, quando rispetto al prestatore l'attività presenta caratteristiche di saltuarietà e secondarietà.

Si riportano nei seguenti quadri sintetici i contributi previdenziali e le ritenute da applicare sui compensi per prestazioni di lavoro autonomo.

a - Prestazioni di lavoro autonomo esercitate abitualmente con partita IVA

Tipo Professionisti	INPS	RITENUTE	IRAP Carico Stato
Professionisti con Albo e Cassa	Esclusi	IVA 22% Integrativo Cassa 2% Ritenuta acconto 20%	NO
Professionisti con Albo non iscritti alla Cassa	Addebitano il 4% al committente (soggetto a IVA, R.A. e Int. Cassa)	IVA 22% Ritenuta acconto 20% NO	NO
Professionisti senza Albo né Cassa	Addebitano il 4% al committente (soggetto a IVA, R.A.)	IVA 22% Ritenuta acconto 20%	NO

b - Collaborazioni coordinate e continuativa

Tipo Professionisti	INPS	RITENUTE	IRAP Carico Stato
Collaboratori con partita IVA con altra copertura previdenziale	1/3 del 22% a carico del professionista 2/3 a carico del committente che versa l'intero contributo	IVA 22% Ritenuta IRPEF (scaglioni e detrazioni art. 24 DPR 600/73) Addizionale IRPEF	NO
Collaboratori senza partita IVA con altra copertura previdenziale	1/3 del 22% a carico del professionista 2/3 a carico del committente che versa l'intero contributo	Ritenuta IRPEF (scaglioni e detrazioni art. 24 DPR 600/73) Addizionali IRPEF	SI
Collaboratori senza partita IVA senza altra copertura previdenziale	1/3 del 28,72% a carico del professionista 2/3 a carico del committente che versa l'intero contributo	Ritenuta IRPEF (scaglioni e detrazioni art. 24 DPR 600/73) Addizionali IRPEF	SI

c - Prestazioni da lavoro autonomo occasionalmente reso

Se il reddito derivante da dette prestazioni risulta di importo fino a 7.000 euro, lo stesso sarà assoggettato esclusivamente alla ritenuta d'acconto ed all'IRAP. Se il reddito annuo derivante da prestazioni di lavoro autonomo occasionalmente svolto supera i 5.000 euro, per i contributi previdenziali e le ritenute erariali trovano applicazione le disposizioni previste per le collaborazioni coordinate e continuative.

Art. 9 – Determinazione del compenso

Il compenso attribuibile deve tener conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno;
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.

Può essere anche previsto un pagamento forfetario, anche a titolo di rimborso spese ove più conveniente all'Amministrazione, soggetto alle ritenute fiscali previste per legge. Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Art.10 - Misura dei compensi

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra, è così definito:

Personale interno alla pubblica amministrazione

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	fino ad un massimo di € 35,00
Attività di non insegnamento docente (da riportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)	fino ad un massimo di € 17,50

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di € 41,32 giornaliera

Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari
Docenza	fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro o delle esercitazioni previsti dal progetto formativo	fino ad un massimo di € 25,82 orari

CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO N. 101 /97

Tipologia	Importo orario
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale).	Fino ad un massimo di € 85,22
Docenti, codocenti, direttori di corso e condirettori di progetto; Ricercatori universitari 1° livello, ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settore junior (triennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza.	Fino ad un massimo di € 56,81
Codocenti o condirettori di corsi e di progetti; Tutor	Fino ad un massimo di € 46,48 Fino ad un massimo di € 30,99

Con il prestatore d'opera è possibile **concordare un compenso, anche forfetario, diverso** da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare **adeguata motivazione** in relazione al fatto che le **caratteristiche del progetto presuppongano professionalità** tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio soggetto alle ritenute fiscali previste per legge.

Art. 11 – Stipula del contratto

1. Nei confronti dei candidati e/o Associazioni selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto.
2. Nel contratto devono essere specificati:
 - a. l'oggetto della prestazione;
 - b. i termini d'inizio e conclusione della prestazione;
 - c. il corrispettivo della prestazione indicato;
 - d. le modalità di pagamento del corrispettivo;
 - e. le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C. C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto, se prevista, e l'obbligo di assolvere a tutti i doveri didattici e formativi in conformità alle vigenti disposizioni.

4. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale.
5. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.
6. I contratti di cui al presente regolamento rientrano nella fattispecie dei contratti di prestazione d'opera occasionale o professionale e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale.
7. E' istituito presso gli Uffici di Segreteria Amministrativa della scuola un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi degli esperti incaricati e/o Associazioni, l'importo del compenso corrisposto e l'oggetto dell'incarico.

Art. 12 – Impedimenti alla stipula del contratto

I contratti con i collaboratori esterni e/o Associazioni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia in ogni modo opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna insostituibile con altra figura professionale interna alla Scuola;
- di cui sia in ogni modo necessario il ricorso a specifica professionalità esterna per la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- di cui sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifiche professionalità esterne.

Art.13 – Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesto, obbligatoriamente, la preventiva autorizzazione/comunicazione dell/all'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 13 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

Art.14 – Manifestazioni particolari

Per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in **una sola azione o prestazione**, caratterizzata da rapporto intuitu personea che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, **non è necessario l'utilizzo delle procedure comparative** per la scelta del collaboratore (cfr circolare n.2/2008 Funzione Pubblica), fermo restando il rispetto dei criteri e dei presupposti per il conferimento dell'incarico.

In tal caso si procede a chiamata diretta del Dirigente, su indicazione del Referente di Progetto/Attività, che **successivamente in sede di Consiglio di Istituto nell'ambito dell'Aggiornamento** in merito ai **contratti** affidati dall'Istituto e agli altri **profili di rilievo** del periodo di riferimento richiederà l'approvazione per compensi nonché per eventuali rimborsi spese corrisposti che si discostino da quelli indicati nel presente Regolamento.

Art.15 – Modifiche

Le modifiche che si rendessero necessarie, saranno disciplinate con la stessa procedura di approvazione.

Art.16 – Pubblicità

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite pubblicazione al sito web dell'Istituto www.iliceimondovi.edu.it all'indirizzo https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/albo_pretorio.php?sede_codice=CNII0022&referer=http://www.iliceimondovi.edu.it/ nella Sezione REGOLAMENTI.